

IVG

Gli studenti di Savona a “scuola” di sicurezza sul lavoro: ecco il progetto “All’opera per Inail”

di Sara Erriu

14 Maggio 2019 - 15:16



Savona. E' stato presentato oggi, nella sala riunioni dell'Inail, un progetto formativo che vede i ragazzi della scuola edile protagonisti di un percorso professionale per approcciarsi in modo pratico al mondo del lavoro, riservando particolare attenzione alla sicurezza sui luoghi di lavoro (indossare il casco, il giubbotto rifrangente, corde, e tutto ciò che può garantire al lavoratore la sicurezza personale).

“All’opera per Inail” è il nome del progetto a cura dell’Ente Sistema Edilizia e della Sede Inail, entrambe di Savona, che si basa sulla condivisione delle competenze dei due enti: la formazione, l’informazione circa i temi della sicurezza e le abilità tecniche e pratiche.

L’accordo è stato sottoscritto il 2 aprile 2019 e prevede un project work (nell’ambito delle attività formative IeFP finanziate da Alfa Liguria) come formazione per l’alternanza scuola-lavoro. Nello specifico, l’Inail si è reso disponibile per svolgere incontri e iniziative formative specializzate in materia di sicurezza e prevenzione, finalizzate a ridurre i

possibili rischi di infortunio sui luoghi di lavoro, con l'obiettivo di aiutare i giovani a diventare validi professionisti e cittadini consapevoli.

Come ci tiene a dire il vicepresidente dell'Ente Sistema Edilizia di Savona Maurizio Buffa: "Si tratta di un percorso anche culturale, perchè la sicurezza nel lavoro deve essere una cultura". In questo, gli addetti alla formazione hanno prestato molta attenzione a educare i ragazzi (una trentina) delle prime e delle terzi classi ad avere cura nei confronti della prevenzione.

Gli infortuni e le malattie dichiarate sul lavoro nel settore edilizio registrano numeri molto alti rispetto alle altre categorie professionali. Secondo le stime della Banca Dati Statistica, dal 2013 al 2017, gli infortuni sul lavoro nel settore delle costruzioni hanno una media di 341.4 casi in un anno; mentre le malattie professionali riscontrate nello stesso settore hanno una media per anno di 18 casi. Dato positivo è che dal 2016 al 2017 i casi registrati in merito alle malattie professionali sono diminuiti di 5; per gli infortuni sul lavoro si parla invece di un calo più evidente: di 13 casi.

L'occasione, come hanno messo in luce Ruggero Francia e il direttore territoriale Inail Enrico Lanzone, è anche utile a livello personale per i ragazzi: oltre sperimentare le proprie capacità e abilità sul campo, i giovani comprendono come orientare consapevolmente le proprie mire professionali.

Accanto all'aspetto pratico del progetto, inoltre, "vengono spese alcune ore anche per la formazione" aggiunge Lanzone, necessarie per conoscere nello specifico i vari enti con cui si collabora quotidianamente nel mondo del lavoro (Inail, Inps, prefettura, ecc.).